

Rassegna stampa

Centro Studi C.N.I. 4 agosto 2018



INGEGNERI

Italia Oggi 04/08/18 P. 26 Ingegneri nella Pa 1

OCCUPAZIONE

Italia Oggi 04/08/18 P. 0 Occupazione ai livelli pre-crisi Claudio Negro 2

START UP

Italia Oggi 04/08/18 P. 30 STARTUP, IL 50% COSTITUITE ONLINE 3

Ingegneri nella Pa

Praticantato negli uffici della pubblica amministrazione per gli ingegneri palermitani. È stato sottoscritto un protocollo di intesa, infatti, tra l'Ordine degli ingegneri della provincia di Palermo e i comuni di Carini e di Partinico per l'espletamento presso gli uffici delle amministrazioni comunali delle attività di praticantato da parte dei giovani ingegneri. Sul sito dell'Ordine è possibile scaricare il modulo per richiedere la partecipazione. Le domande, con allegato il curriculum personale, dovranno essere presentate esclusivamente tramite Pec entro il 15/10/2018 all'indirizzo ordine.palermo@ingpec.eu.



Gli occupati erano infatti 23 milioni nel giugno 2008 e sono diventati 23 milioni adesso

Occupazione ai livelli pre-crisi

Negativi gli effetti annuncio provocati dal decreto dignità

DI CLAUDIO NEGRO

La flessione nel numero degli occupati rilevata dall'Istat per il mese di giugno (per la verità la prima dopo molti trimestri di crescita occupazionale) sta dentro una tendenza alla crescita che ormai pare consolidata, ma che risente dell'andamento dell'economia. I risultati occupazionali tendenziali sono nettamente positivi, sia rispetto agli ultimi 12 mesi (+330 mila pari a +1,4%) sia rispetto al trimestre precedente (+196 mila pari a +0,8%). Anche l'aumento del tasso di disoccupazione è principalmente riconducibile all'aumento del tasso di attività (+2,1% rispetto al mese prima): il che significa un maggior numero di persone che cerca lavoro spinta dal clima di maggior fiducia e che quando non lo trova resta classificata come disoccupata.

È opportuno notare che l'occupazione ha ormai raggiunto i livelli pre-crisi: nel giugno 2008, al massimo raggiunto prima

della crisi, gli occupati erano 23.142.000, adesso siamo a 23.320.000. I livelli occupazionali perciò sono stati ampiamente ripristinati, e ulteriori margini di miglioramento dipenderanno dalla capacità di migliorare la produttività e conquistare nuovi mercati. In queste condizioni l'andamento dell'occupazione diventa fortemente sensibile agli stimoli, in positivo o in negativo, provenienti dalle dinamiche economiche. Questo motiva, come giustamente osserva **Enrico Marro** sul *Corriere della Sera*, la flessione congiunturale registrata.

Tuttavia qualche osservazione curiosa può essere fatta. I contratti a termine hanno registrato a giugno una forte crescita (+16 mila) in controtendenza con l'andamento occupazionale generale. Come mai? Gli occupati a tempo indeterminato sono diminuiti di ben 56 mila unità, mentre il mese di maggio erano aumentati della stessa quantità. Come mai? Qui un qualche ruolo lo gioca probabilmente il «de-

creto dignità», in termini di effetto d'annuncio. Nella versione del decreto che circolava a giugno si leggeva infatti che «...le disposizioni... sono da applicarsi ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati successivamente all'entrata in vigore del presente decreto...». Non è difficile pensare che le imprese abbiano voluto fare il pieno di contratti a termine «old style» prima che cambiasse le regole.

Il piccolo boom di contratti a tempo indeterminato di maggio era verosimilmente da attribuire all'incentivazione contributiva introdotta dal governo di Paolo Gentiloni: è bastato annunciare che sulle modifiche all'art. 18 disposte dal Jobs act si stava

facendo qualche passo indietro per annullarne gli effetti positivi. Come abbiamo sempre sostenuto è sbagliato attribuire a singoli provvedimenti normativi, tanto più in assenza di adeguati tassi di sviluppo, la capacità di creare dal nulla, posti di lavoro duraturi che invece possono essere incoraggiati o frenati dalla legislazione. Per dare un giudizio definitivo su queste misure, che peraltro saranno approvate in queste ore ed andranno in vigore a partire dal prossimo ottobre, occorre attendere la fine dell'anno o i primi mesi del 2019.

Senza voler ripetere il proverbio «piove, governo ladro!» bisogna però prender atto (la maggior attenzione dovrebbe prestarla proprio il governo) che alcune inversioni di tendenza non particolarmente soddisfacenti del mercato del lavoro nell'arco temporale che ha seguito il dibattito sul «decreto dignità» potrebbero non essere una semplice coincidenza.

**Fondazione
Anna Kuliscioff**



Vignetta di Claudio Cadei



I dati ministeriali a metà del 2018

Startup, il 50% costituite online

A metà 2018 sono in totale 1.626 le startup innovative costituite con la nuova modalità digitale e gratuita. Si tratta di ben 911 imprese in più rispetto a dodici mesi fa, e solo negli ultimi tre mesi le nuove startup registrate online sono state 243. È quanto emerge dal nuovo rapporto trimestrale di monitoraggio pubblicato il 3 agosto dal Mise, in collaborazione con InfoCamere e Unioncamere. Ricordiamo che è con il decreto del ministro dello sviluppo economico del 17 febbraio 2016 è operativa a partire dal 20 luglio dello stesso anno la possibilità di costituire on line una startup. Milano si conferma l'area più popolosa in termini di startup costituite online (275, il 17% del totale nazionale), seguita da Roma (163, il 10,1%). Completano la top-5 Padova (66), Verona (47), e Bergamo (43). Le province che ospitano almeno una startup innovativa costituita con la nuova modalità sono ormai 103 (4 in più rispetto alla scorsa rilevazione): le uniche assenti sono Aosta e Oristano. Per la prima volta, questo rapporto analizza il tasso di adozione della nuova procedura a livello territoriale, facendo emergere una forte

eterogeneità. Considerando le sole province con più di 50 startup costituite nell'ultimo anno, emerge come a Padova e Brescia rispettivamente il 60% e il 50% delle startup innovative avviate negli ultimi 12 mesi abbia scelto la procedura online. Per contro, a Bologna (25,3%), Torino (20,3%) e, specialmente, a Napoli (5,9%) la nuova modalità appare ancora poco apprezzata.

